



**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI DI**

**Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno,
Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghello.**

**REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO
DI SOGGETTI PROFESSIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO –
ASSISTENZIALI DOMICILIARI IN FAVORE DI ANZIANI, DISABILI E MINORI E LORO
FAMIGLIE
DELSERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Art.1- Finalità

Il servizio di assistenza domiciliare è costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali fornite al domicilio delle persone per la realizzazione delle seguenti finalità:

- consentire il mantenimento al proprio domicilio di persone anziane, disabili e in condizioni di fragilità,
- consentire il miglioramento della qualità della vita e promuovere lo sviluppo delle residue capacità degli utenti,
- costituire un momento di relazione e socializzazione.

Gli interventi sono gestiti in modo da attivare intorno al bisogno sia la partecipazione dei familiari, con la quale l'assistenza domiciliare acquisisce maggiore significato, sia l'integrazione con altri settori operativi pubblici o privati in ambito socio sanitario.

Gli interventi sono gestiti nel rispetto del principio di libera scelta del cittadino, attraverso l'utilizzo del voucher sociale.

Art. 2 - Destinatari

Possono beneficiare del servizio di assistenza domiciliare i soggetti fragili residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale del Castanese che si trovano nelle seguenti condizioni:

- Anziani ultrasessantacinquenni,
- Disabili con invalidità già certificata o in corso di riconoscimento,
- Altri soggetti per i quali l'assistente sociale ritiene necessario un intervento di assistenza domiciliare (per es. minori e loro famiglie).

Il domicilio abituale e continuativo in un Comune dell'Ambito territoriale non costituisce automaticamente requisito d'accesso al servizio di assistenza domiciliare tramite voucher sociale.

Qualora il richiedente fosse solo abitualmente domiciliato ma non residente nel territorio dell'Ambito, verificato il possesso dei requisiti di bisogno e reddito previsti dalle modalità per l'accesso e l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare di Azienda Sociale, l'erogazione del voucher potrà avvenire solo previa formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale interessata, fatta salva la rivalsa di quest'ultima nei confronti del Comune di residenza del beneficiario.



**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI DI**

**Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno,
Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghello.**

Art. 3 – Tempi e modalità di erogazione delle prestazioni

Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato in una fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00, dal lunedì al sabato.

In casi di particolare fragilità dell'utente, valutati dall'assistente sociale, il servizio può essere esteso anche ai giorni festivi, nelle medesime fasce orarie.

L'attivazione del servizio deve avvenire entro tre giorni lavorativi (72 ore).

Il servizio può essere erogato mediante voucher sociale, un titolo di acquisto che dà diritto alla gratuità totale o parziale del servizio.

Art. 4 – Progetto Assistenziale Individuale e raccordo con i servizi sociali

L'assistente sociale del Comune di residenza stende il Progetto Assistenziale Individuale (PAI), dove vengono specificati gli obiettivi dell'intervento, le prestazioni da effettuare, il numero degli accessi, per ciascuno dei quali è riconosciuta una durata minima come meglio specificato nel successivo art. 6, la loro periodicità e programmazione e il numero di voucher sociali riconosciuti all'utente.

Il PAI ha durata trimestrale e viene sottoscritto dall'assistente sociale, dal beneficiario delle prestazioni o suo delegato e dal soggetto accreditato scelto dall'utente stesso.

I rapporti tra ente regolatore ed ente erogatore degli interventi sono definiti dal "patto di accreditamento".

Art. 5 – Titolarità degli interventi

E' titolare degli interventi Azienda Sociale – Azienda Speciale per i Servizi alla Persona dei Comuni del Castanese.

Art. 6 – Tipologia delle prestazioni

La tipologia delle prestazioni erogate a mezzo voucher, secondo il progetto assistenziale individuale, concordato con l'assistente sociale, consiste nello specifico in interventi di:

N.	INTERVENTO	TEMPO MINIMO PREVISTO (minuti)
1A	Alzata e igiene personale di elevata complessità assistenziale	40
1B	Alzata e igiene personale di media complessità assistenziale	30
1C	Alzata e igiene personale semplice	20
2A	Igiene intima a letto non autosufficienti	20
2B	Igiene intima in bagno	20
2C	Igiene dei capelli a letto e/o in bagno	30
3A	Bagno a letto	45
3B	Bagno complesso in vasca	45
3C	Bagno assistito	30

**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI DI**

**Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno,
Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghello.**

4A	Rimessa a letto di elevata complessità assistenziale	30
5A	Deambulazione assistita	30
6A	Mobilizzazione complessa	20
6B	Mobilizzazione semplice	15
7A	Consegna o solo preparazione del pasto	20
7B	Preparazione e aiuto nell'assunzione del pasto	40
7C	Preparazione, aiuto nell'assunzione del pasto e riordino	60
8A	Igiene ambientale ordinaria	50
8B	Igiene ambientale straordinaria	40
9A	Accompagnamento breve (spesa, commissioni, disbrigo pratiche...)	45
9B	Accompagnamento lungo (spesa, commissioni, disbrigo pratiche...)	60
10A	Interventi di socializzazione (momenti ricreativi, passeggiate...)	30
11A	Affiancamento utente/familiare	5
11B	Affiancamento assistente familiare	30

Art. 7 – Costo del servizio

L'importo del Voucher è di € 17,25 (iva inclusa) così come approvato nell'assemblea dei Soci in data 17.06.2015.

Art. 8 – Modalità di funzionamento del servizio

L'ente accreditato è tenuto ad accettare l'intervento richiesto e ha l'obbligo di motivare per iscritto il rifiuto dell'incarico. Qualora il rifiuto si ripeta in modo continuativo nel corso del periodo di validità dell'Albo, Azienda Sociale disporrà l'immediata cancellazione dell'ente dall'Albo stesso.

Il cittadino utente sceglierà liberamente il gestore fra quelli accreditati. Al termine del progetto individualizzato l'utente potrà confermare o revocare l'indicazione del gestore scelto. In tal caso ne dà comunicazione scritta all'assistente sociale di riferimento.

La revoca della scelta da parte del singolo utente, limitatamente alla prestazione cessata, libera Azienda Sociale da qualunque obbligo nei confronti dell'ente accreditato.

La verifica trimestrale legata al rinnovo dei Piani Assistenziali Individuali può provocare modifiche appropriate del progetto e del conseguente piano di cura le variazioni del progetto dovranno essere condivise con l'utente e con la sua famiglia.

Art. 9 - Figure professionali richieste e organizzazione

Ausiliario socio assistenziale: il personale deve essere in possesso dell'attestato regionale di Ausiliario socio assistenziale rilasciato da apposito corso regionale o dell'attestato di operatore socio sanitario ai sensi della DGR 18 luglio 2007 n 8/5101 e smi.

Coordinatore: ogni accreditato deve garantire la presenza di un coordinatore del servizio, a cui fare



**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI DI**

**Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno,
Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghello.**

riferimento per ogni possibile problematica relativa al servizio e per periodici incontri di verifica e riprogrammazione del servizio stesso.

Il coordinatore deve garantire la reperibilità negli orari di erogazione delle prestazioni.

Il soggetto accreditato dovrà assicurare una adeguata formazione e supervisione del personale impiegato, nella misura prevista dal Bando.

L'ente accreditato deve compilare una Scheda relativa alla propria organizzazione e con il nominativo del coordinatore tecnico e del referente amministrativo che deve tenere costantemente aggiornata, inviando ad Azienda Sociale, in occasione di ogni modifica dovesse intervenire nell'organizzazione.

Art. 10 – Costi per la fornitura di strumenti e ausili al personale e per lo spostamento del personale

L'Ente accreditato dovrà provvedere alla fornitura di adeguati strumenti ed ausili al personale impiegato per l'espletamento delle mansioni (guanti monouso, grembiuli, ...) nonché provvedere alla dotazione degli strumenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Dovrà altresì provvedere agli eventuali costi per i rimborsi chilometrici sostenuti dal personale utilizzato (ASA, OSS, e coordinatori) per gli spostamenti per recarsi presso i diversi Comuni e le diverse abitazioni. Tali costi sono a carico dell'accreditato e concorrono alla formazione dell'importo orario chiesto per prestazione.

Ogni operatore, qualora necessario, deve avere a disposizione un mezzo di trasporto adeguato per lo spostamento del personale sul territorio.

Potrebbe essere richiesto a ciascun operatore di dotare il personale di cellulari smartphone android per la rilevazione delle presenze.

Art. 11 - Trattamento dei lavoratori

L'Ente Accreditato si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle normative vigenti, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'accREDITAMENTO. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. In particolare, indipendentemente dalla tipologia contrattuale applicata (contratti a progetto, contratti di collaborazione...), la retribuzione oraria del personale non può essere inferiore a quella prevista nel contratto collettivo nazionale di riferimento. L'Ente Accreditato è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative ed è responsabile per quanto concerne il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni e comunicare, su richiesta, il nominativo del

**Piazza Mazzini 43 – 20022 Castano Primo (MI) – tel. 0331 877.298 – telefax 0331 878.339
e-mail: aziendasociale@aziendacastano.it
Partita IVA 05060480968**



**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
DEI COMUNI DI**

**Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno,
Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghello.**

datore di lavoro e del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e, se presente, del medico competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.

Azienda Sociale potrà richiedere all'Ente Accreditato in qualsiasi momento l'esibizione del LUL, DM10 e DURC, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento, delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e degli obblighi assunti relativamente al presente disciplinare. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, Azienda Sociale procederà alla radiazione dall'Albo. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

Art. 12 - Polizza assicurativa

Azienda Sociale è esonerata da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo derivante per danni arrecati alle persone, alle strutture, alle cose, nel corso di svolgimento del servizio accreditato. L'accreditato è pertanto responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Esso dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 2.500.000,00.

Art. 13 - Tutela della privacy

Il personale degli Enti accreditati è tenuto all'osservanza della D.lg. n. 196/2003 e al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio, nonché la tutela della privacy. Il fornitore si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata. L'Ente accreditante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dal soggetto accreditato nello svolgimento del rapporto contrattuale.

Art. 14 – Controlli e verifiche

Ad Azienda Sociale è attribuita la più ampia facoltà di controllo e verifica sulle attività svolte dal soggetto accreditato in attuazione del presente disciplinare, da esercitarsi nelle forme più opportune; l'Ente potrà altresì, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione o raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio; resta salva l'autonomia organizzativa dell'impresa accreditata entro i limiti dettati dall'obbligo di mantenere gli standard del servizio previsti dal presente disciplinare. I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti di norma dall'assistente sociale referente del servizio di assistenza domiciliare e dal coordinatore indicato dall'impresa. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché l'idoneità del personale utilizzato dall'impresa. Ad esito di tali controlli e comunque su motivata richiesta dell'ufficio di Piano, l'impresa accreditata dovrà provvedere alla sostituzione del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati o privo dei requisiti previsti.